

Riassunto

Tipo di Contributo

Contributo a fondo perduto +
finanziamento bancario

Entità del Contributo

Fino al 100% delle spese ammissibili



Obiettivo

Il bando Resto al Sud sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia**; nelle aree del **cratere sismico del Centro Italia** (Lazio, Marche, Umbria); nelle **isole** minori marine, lagunari e lacustri del **Centro-Nord**.

Agevolazione

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili fino ad un massimo di **50.000 euro** per singolo richiedente e fino a **200.000 euro** per società con più soci

Le agevolazioni sono così composte:

- **50% di contributo a fondo perduto;**
- **50% di finanziamento bancario** garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

Per le imprese individuali, il contributo massimo è di **60.000 euro**.

È previsto anche un contributo a fondo perduto per il fabbisogno di circolante: **15.000 euro** per le attività individuali e fino a **40.000 euro** per le società.

Stanziamento delle risorse

I fondi disponibili per il programma ammontano a **1 miliardo e 250 milioni di euro**.

Presentazione della domanda

Le domande sono valutate **in base all'ordine cronologico di presentazione** e non ci sono limiti temporali per la partecipazione, purché i fondi siano disponibili.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte agli under 56* che:

- al momento della presentazione della domanda sono residenti in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia** o nei 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria), nelle **isole minori marine del Centro-Nord**, nonché in quelle **lagunari e lacustri**;
oppure
- **trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni** (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria;
- **non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio** alla data del 21/06/2017;
- **non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali** per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio;
- **non hanno un lavoro a tempo indeterminato** e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento;

L'incentivo si rivolge a:

- **imprese costituite** dopo il 21/06/2017;
- **imprese costituenti**.

Possono inoltre chiedere i finanziamenti i **liberi professionisti** (in forma societaria o individuale) **che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda** per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta (codice Ateco non identico fino alla terza cifra di classificazione delle attività economiche).

Sono ammessi i seguenti settori di attività:

- attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura;
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone;
- turismo;
- commercio;
- attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria).

Sono escluse le attività agricole.

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute dopo la presentazione della domanda e necessarie alle finalità del programma di investimento:

- **ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili** (massimo 30% del programma di spesa);
- **macchinari, impianti e attrezzature nuovi**;
- **programmi informatici** e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione;

- **spese di gestione** (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) fino ad un massimo **20%** del programma di spesa.

Non sono ammissibili le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.